



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
PER SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI  
IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE E RILEVAZIONE FUGHE GAS TECNICI  
PRESSO LE SEDI DI ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, IVREA/TO,  
NOVARA, VERCELLI, OMEGNA (VB) , GRUGLIASCO (TO), LA  
LOGGIA (TO). CIG 4200972FBF**

## INDICE

<b>PARTE I - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE</b>	<b>4</b>
<b>ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>4</b>
<b>ART. 2 - DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO</b>	<b>4</b>
<b>ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO E REVISIONE PREZZI</b>	<b>4</b>
<b>ART. 4 – DOCUMENTI CONTRATTUALI</b>	<b>5</b>
<b>ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO</b>	<b>6</b>
<b>ART. 6 - INTERVENTI EXTRA-CANONE</b>	<b>6</b>
<b>ART. 7- CONTABILIZZAZIONE ATTIVITA' EXTRA-CANONE</b>	<b>7</b>
<b>ART. 8 - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI</b>	<b>8</b>
<b>ART. 9 - VARIANTI IN AUMENTO E/O DIMINUZIONE</b>	<b>8</b>
<b>ART. 10 - PAGAMENTI</b>	<b>8</b>
<b>ART. 11 – CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI</b>	<b>9</b>
<b>ART. 12 – ACCETTAZIONE DEGLI IMPIANTI</b>	<b>9</b>
<b>ART. 13 – PERSONALE DELL'APPALTATORE</b>	<b>10</b>
<b>ART. 14 - PENALI</b>	<b>10</b>
<b>ART. 15 - DIRITTI ED ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE, RAPPRESENTANTE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>11</b>
<b>ART. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA</b>	<b>11</b>
<b>ART. 17 - OBBLIGHI ANTINFORTUNISTICI E APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO</b>	<b>11</b>
<b>ART. 18 - TUTELA DEI LAVORATORI</b>	<b>12</b>

<b>ART. 19 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO</b>	<b>12</b>
<b>ART. 20 - SICUREZZA</b>	<b>13</b>
<b>ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO</b>	<b>13</b>
<b>ART. 22 - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CREDITO</b>	<b>14</b>
<b>ART. 23 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI</b>	<b>14</b>
<b>ART. 24 - FORO COMPETENTE</b>	<b>15</b>
<b>PARTE II – NORME TECNICHE</b>	<b>15</b>
<b>ART. 25 - SPECIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO</b>	<b>15</b>
<b>ART. 26 – PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<b>17</b>
<b>ART. 27 - ELENCO DEGLI IMPIANTI OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>17</b>

## **PARTE I - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE**

### **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio biennale di conduzione e di manutenzione degli impianti di distribuzione e di rilevazione fughe dei gas tecnici, indicati nel successivo art. 27 del presente documento, a servizio delle seguenti sedi Arpa:

- ❑ Spalto Marengo 33 e 38, Alessandria (AL);
- ❑ Via Don Gasparolo 1- 3, Alessandria (AL);
- ❑ Piazza Alfieri 33, Asti (AT);
- ❑ Strada Antica di Borgo San Dalmazzo, Cuneo (CN);
- ❑ Via Jervis 30, Ivrea (TO);
- ❑ Via Roma 7/E, Novara (NO);
- ❑ Via IV Novembre 294 loc. Brughiere, fraz. Crusinallo , Omegna (VB);
- ❑ Via Sabaudia 164, Grugliasco (TO);
- ❑ Via Sabaudia 164, Grugliasco (TO) – laboratorio POLO Amianto;
- ❑ Strada Nizza 24 , La Loggia (TO);
- ❑ Via Bruzza 4, Vercelli (VC);
- ❑ Via Trino 89, Vercelli (VC).

Gli impianti oggetto del presente appalto dovranno essere sottoposti, a cura dell'appaltatore, a tutti gli interventi necessari e garantire il perfetto funzionamento degli stessi, come dettagliato nel successivo art. 25 del presente capitolato.

Si evidenzia che è inclusa la manutenzione dei compressori aria, delle pompe del vuoto, e della linea criogenia per azoto liquido, quest'ultima presente solo presso la sede di Via Trino a Vercelli.

### **ART. 2 - DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO**

Saranno a carico dell'appaltatore le seguenti prestazioni:

- 1) verifica periodica del funzionamento delle linee di distribuzione dei gas tecnici, aria compressa e vuoto, nonché dell'impianto di rilevazione fughe gas;
- 2) fornitura e sostituzione temporanea, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante, di quelle parti di impianto che si rendesse necessario asportare per sottoporle a revisione o riparazione in officina, al fine di non pregiudicare la funzionalità dei laboratori;
- 3) servizio di pronta reperibilità in caso di disfunzioni gravi degli impianti e tali da causare l'interruzione dell'attività di laboratorio o problemi di sicurezza;
- 4) tenuta del registro di manutenzione in ogni struttura presso cui gli impianti sono installati.

Le modalità di espletamento del servizio sono descritte negli articoli che seguono e specificatamente nella parte II del presente capitolato.

L'esecuzione delle attività dovrà sempre essere preventivamente comunicata ai referenti della manutenzione delle singole sedi e al direttore dell'esecuzione del contratto e con questi concordata.

### **ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO E REVISIONE PREZZI**

L'appalto è a corpo per quanto attiene il canone ed a misura per quanto attiene gli interventi extra-canone.

Il corrispettivo a corpo, fisso e invariabile, è determinato applicando al canone a base di gara di euro 60.000,00, il ribasso percentuale offerto ed aggiungendo € 1.200,00 per oneri per la sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso e l'IVA di legge.

Per la determinazione del corrispettivo a misura degli interventi extra-canone si applicano le voci del Prezziario Regionale Opere e Lavori pubblici in vigore all'atto di indizione della gara al netto del ribasso offerto e della franchigia di 150,00 euro; il relativo valore complessivo contrattuale a misura è presuntivamente stimato, in riferimento ai ventiquattro mesi di durata contrattuale prevista, in € 20.000,00 oltre Iva di legge. Tale importo non è comunque vincolante per l'Amministrazione, essendo il medesimo individuato in via meramente presuntiva.

Per gli interventi extra-canone di cui al punto a. dell'art. 6 del presente capitolato, si riconoscerà inoltre il diritto di chiamata forfettario aggiuntivo, non soggetto a ribasso d'asta, pari a euro 55,00 Iva di legge inclusa.

Il canone compensa le seguenti attività:

- conduzione degli impianti;
- manutenzione ordinaria;
- interventi di ripristino e/o manutenzione di lieve entità di importo inferiore alla franchigia di euro 150,00 ad intervento;
- controlli e verifiche di legge;
- prove tecniche richieste dalla stazione appaltante per accertare lo stato degli impianti;
- aggiornamento di elaborati e di dati connessi all'espletamento dell'appalto. A tale proposito, la stazione appaltante fornirà all'appaltatore tutta la documentazione in suo possesso relativa agli impianti oggetto del presente appalto. Entro sei mesi dall'avvenuta consegna, l'appaltatore è tenuto a:
  - verificare la rispondenza dello stato di fatto alla documentazione fornita;
  - aggiornare la documentazione di cui al punto precedente;
  - trasmettere alla stazione appaltante la documentazione su supporto informatico in formato compatibile con quelli utilizzati dalla stazione appaltante stessa.

Al fine di non pregiudicare la funzionalità dei laboratori, rientrano nel canone la fornitura e sostituzione temporanea, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante, di quelle parti di impianto che si rendesse necessario asportare per sottoporle a revisione o riparazione in officina.

E' obbligo dell'appaltatore segnalare alla stazione appaltante tutte le modifiche del panorama tecnico-legislativo che regola la materia proponendo le relative soluzioni.

L'importo contrattuale si intende comprensivo:

- delle spese generali, utili di impresa, costo della manodopera, materiali e mezzi necessari ad espletare il servizio;
- delle misure di sicurezza atte ad eliminare o ridurre i rischi da interferenze e di tutto quanto occorre per fornire il servizio compiuto a regola d'arte;
- di ogni onere relativo alle prove da effettuare al fine di verificare la regolarità normativa degli impianti;
- delle imposte, tasse e altri oneri fiscali comunque connessi o nascenti dal contratto, fatta eccezione per l'IVA.

Sono esclusi dal canone gli interventi su chiamata e gli interventi extra-canone

L'importo del canone sarà revisionato a partire dall'inizio del secondo anno contrattuale previa richiesta della controparte, conformemente al disposto dell'art. 115 del D. Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.

#### **ART. 4 – DOCUMENTI CONTRATTUALI**

Fanno parte integrante del contratto:

- il presente capitolato;
- il DUVRI.

La comunicazione di affidamento da parte della stazione appaltante vale ad ogni effetto ai fini della stipulazione del contratto.

Sono infine a carico dell'appaltatore del servizio gli oneri di legge connessi alla stipulazione del contratto.

#### **ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO**

Il contratto avrà durata di anni due a decorrere dalla data di consegna degli impianti.

Qualora la stazione appaltante alla suddetta scadenza contrattuale non abbia ancora riaffidato il servizio, ha facoltà di prorogare il contratto in essere, alle medesime condizioni, per un periodo non superiore a sei mesi.

Non è ammesso il rinnovo tacito del contratto.

#### **ART. 6 - INTERVENTI EXTRA-CANONE**

Rientrano negli interventi extra-canone le prestazioni il cui valore ecceda l'importo di franchigia di euro 150,00 (centocinquanta/00).

Si intendono interventi extra-canone quelli di cui al seguito illustrati.

**a.** il servizio di pronta reperibilità in caso di guasto, rottura imprevedibile di componenti o elementi tecnici, disfunzioni gravi degli impianti, criticità tecniche, tali da causare l'interruzione della attività dei laboratori e degli uffici o problemi di sicurezza;

**b.** la manutenzione riparativa per prevenire i danni derivanti dall'usura o, ancora, per ricondurre il funzionamento degli elementi e, quindi, dell'impianto, al rispetto della normativa specifica vigente in materia.

Nei casi di cui al punto **a.**, l'appaltatore, con personale specializzato, dovrà intervenire entro e non oltre due ore dalla segnalazione del guasto, anche solo telefonica, a pena dell'applicazione delle penali per l'inosservanza delle norme contrattuali (art. 14 del presente capitolato) e porre in atto soluzioni provvisorie atte a tamponare la situazione per poi procedere alla programmazione e attuazione dell'intervento risolutivo secondo la procedura di cui al seguito. Se ciò non fosse possibile, comunque per cause non imputabili all'appaltatore (per esempio nel caso in cui il committente non sia reperibile o la sede non sia accessibile), egli, entro le 24 ore, dovrà notificare al direttore dell'esecuzione del contratto l'esigenza di tempestivo intervento e procedere come sopra.

Qualora sia improcrastinabile procedere con l'esecuzione di un intervento, in ogni caso dovrà essere avvertito, anche solo telefonicamente, il direttore dell'esecuzione e il referente della manutenzione della sede e, non essendo possibile la redazione di un preventivo, farà fede il consuntivo calcolato come indicato all'art. 7 del presente capitolato.

Per tali interventi sarà riconosciuto all'appaltatore un diritto di chiamata forfettario aggiuntivo, non soggetto a ribasso d'asta, di euro 55,00 (cinquantacinque/00), inclusa IVA, a prescindere dal luogo di intervento e dall'orario.

Nei casi in cui al punto **b.** segnalati dalla stazione appaltante tramite il direttore dell'esecuzione o il referente la manutenzione della sede interessata, o derivanti dall'attività ordinaria, l'appaltatore dovrà effettuare visita sopralluogo entro le 24 (ventiquattro) ore e predisporre apposito preventivo di spesa indicante anche la tipologia dell'intervento da eseguire, le modalità e i tempi, da inviare alla stazione appaltante entro 5 (cinque) giorni lavorativi per essere autorizzato dalla stessa.

La stazione appaltante deve esprimersi nel merito entro i successivi 3 (tre) giorni: l'assenso formale costituirà specifico ordine di intervento. L'ordine dovrà essere inviato anche al referente delle manutenzioni della sede Arpa interessata e al direttore dell'esecuzione.

La stazione appaltante ha comunque la facoltà di non dare corso all'intervento e di decidere se avvalersi di soggetti terzi diversi dall'appaltatore nel caso in cui intenda invece procedere.

Nel caso in cui la stazione appaltante decida di non dare corso all'intervento, ovvero in caso non vi sia pronuncia formale da parte della stessa, l'appaltatore si intenderà sollevato dalle responsabilità conseguenti alla mancata realizzazione dell'intervento.

Nel caso in cui la stazione appaltante decida di avvalersi di soggetti terzi, al di fuori del contratto di appalto, l'appaltatore è tenuto a fornire alla ditta incaricata tutta l'assistenza necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Una volta terminato l'intervento dovrà essere consegnato alla stazione appaltante un rapporto contenente le seguenti informazioni:

- descrizione dell'intervento;
- data di inizio e di ultimazione dell'intervento;
- importo con specificazione delle voci di costo;
- annotazioni su eventuali criticità.

Al rapporto dovranno essere allegate le prove effettuate per verificare la funzionalità dell'intervento stesso e le certificazioni di legge se dovute, oltre agli elaborati as built.

Il rapporto dovrà essere controfirmato dalla stazione appaltante nella figura del referente della manutenzione della sede interessata come attestazione dell'avvenuta esecuzione e del direttore dell'esecuzione come attestazione dell'esecuzione a regola d'arte e secondo le disposizioni impartite, al fine dell'ammissione a liquidazione.

Resta inteso che l'appaltatore dovrà ottemperare ai disposti di cui al D.M. 37/2008 se dovuto.

Il mancato rispetto dei tempi di esecuzione comporta l'applicazione della penale di cui all'art. 14 del presente Capitolato.

In ogni caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire, in danno dell'appaltatore, tramite altra Ditta, gli interventi necessari al pronto ripristino dell'esercizio.

In tal caso le spese addebitate saranno incrementate del 15% per spese generali e tecniche.

Qualora tali interventi siano eseguiti su impianti, o parti di essi, che siano già stati oggetto di interventi di manutenzione straordinaria, nel corso del presente contratto, tali interventi saranno eseguiti a cura e spese dell'appaltatore, senza alcun onere per la stazione appaltante.

I lavori saranno ammessi a liquidazione se ultimati e verificati positivamente dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Le singole attività dovranno essere preventivamente comunicate ai referenti delle singole sedi e al direttore dell'esecuzione del contratto e con questi concordate.

#### **ART. 7- CONTABILIZZAZIONE ATTIVITA' EXTRA-CANONE**

Le attività extra-canone saranno contabilizzate a parte in base al costo della fornitura e posa degli elementi da sostituire o installare desunti dal prezziario regionale in vigore all'atto di indizione della gara al netto del ribasso offerto; in caso di prezzi mancanti il costo dell'intervento sarà computato come indicato all'art. 163 del D.P.R. 207/2010, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Al costo individuato sarà sottratta la franchigia di euro 150,00 (centocinquanta/00).

Per il costo della manodopera si farà riferimento alle tariffe vigenti per il settore impianti tecnologici.

Il corrispettivo per gli interventi su chiamata dovrà essere fatturato a parte e a consuntivo, previa comunicazione dell'elenco delle chiamate sottoscritto dai referenti per la manutenzione delle sedi Arpa e sarà decurtato dalla somma prevista per gli interventi extra-canone.

#### **ART. 8 - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI**

I materiali impiegati debbono essere di primaria marca e di larga diffusione, avere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere rispondenti alle norme vigenti nel settore; la rispondenza dovrà essere attestata da appositi certificati di omologazione ai sensi delle vigenti leggi in materia, in relazione alla classificazione dell'ambiente in cui vengono installati. Per le apparecchiature di nuova installazione l'appaltatore dovrà fornire marche dotate di omologazione.

Tutti i materiali e le apparecchiature, prima della loro installazione, dovranno essere sottoposti all'esame ed all'accettazione del direttore dell'esecuzione che potrà rifiutarli ed esigere la loro sostituzione qualora non risultassero corrispondenti a quelli esistenti, o non possedessero i requisiti e le qualità richieste.

In ogni caso anche se i materiali fossero già stati impiegati e se ne rilevasse un qualsiasi difetto, sino a collaudo definitivo l'appaltatore sarà tenuto alla sostituzione dei medesimi comprese tutte le spese relative, quali il ripristino delle opere murarie e varie.

Nel caso in cui, durante gli interventi di manutenzione, si renda necessario la sostituzione di parti dell'impianto dovranno essere usati ricambi originali o conformi, la cui corrispondenza alle normative vigenti in materia sia attestata da apposita omologazione e/o certificazione del produttore.

#### **ART. 9 - VARIANTI IN AUMENTO E/O DIMINUZIONE**

La stazione appaltante si riserva di introdurre, nei limiti di legge, le opportune varianti rese necessarie esclusivamente per i seguenti motivi:

- per sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste ed imprevedibili;
- per mutate esigenze di utilizzo degli immobili da parte della stazione appaltante.

Quindi se nel corso dell'esecuzione del presente appalto occorresse un aumento o una diminuzione delle prestazioni, dovute ad una variazione del numero degli immobili e/o del numero delle dotazioni previste nel presente capitolato, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo contrattuale.

#### **ART. 10 - PAGAMENTI**

##### Attività a canone

Il servizio sarà pagato suddividendo il canone in tre rate di pari importo nel seguente modo:

1. la prima sarà emessa a quattro mesi dalla data di consegna degli impianti;
2. le successive a cadenze quadrimestrali;

dopo l'accertamento della regolare esecuzione da parte del direttore dell'esecuzione.

Le fatture dovranno riportare il codice CIG, la dicitura a "canone", il numero della rata e la sede (o le sedi) Arpa che ha/hanno fruito dell'intervento.

L'ultima rata potrà essere emessa solo dopo l'esito positivo della verifica di conformità in base al titolo IV del Regolamento n. 207/2010 e l'esito favorevole delle operazioni di riconsegna.

Sull'importo netto di ogni singola fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art.4, c. 3 del Regolamento 207/2010. Le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale dopo verifica di conformità da parte della stazione appaltante.

Pertanto l'appaltatore dovrà fatturare i canoni intermedi per un importo pari al 99,5 per cento dell'importo netto progressivo, computando nella fattura finale di saldo l'ammontare delle ritenute effettuate.

##### Attività extra-canone

La fornitura e posa di parti dell'impianto che si renderà necessario sostituire in caso di guasto o di usura, o che siano oggetto di manutenzione straordinaria, sarà contabilizzata a parte sulla base di preventivo di spesa che dovrà essere approvato dalla stazione appaltante prima dell'esecuzione e liquidata dopo che il direttore dell'esecuzione avrà constatato che:

- siano stati consegnati i certificati di conformità, laddove necessari;
- siano state aggiornate le planimetrie e gli schemi impiantistici, laddove necessario;
- l'intervento sia avvenuto in conformità e secondo le disposizioni impartite.

Le fatture dovranno riportare l'indicazione del codice CIG, la descrizione dell'intervento a cui si riferiscono e la sede presso cui l'intervento è stato effettuato. Dovranno inoltre essere corredate del certificato di verifica di conformità.

-----

Nel caso di contestazione, per vizio o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Dai pagamenti saranno detratte le eventuali penali rilevate.

**Le fatture, intestate ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017, dovranno essere trasmesse all'Ufficio Protocollo presso la sede centrale dell'Agenzia per la registrazione al Registro Iva, in Via Pio VII 9, 10135 Torino e saranno ammesse a pagamento entro 30 giorni dalla data della fattura previo DURC positivo.**

#### **ART. 11 – CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

La stazione appaltante, qualora ricorrano motivi di urgenza, può provvedere alla consegna degli impianti, anche prima della stipula del contratto e comunque dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace.

La consegna dovrà risultare da un verbale redatto in contraddittorio tra le parti e riporterà la verifica dell'elencazione di cui all'art. 27, l'elenco della documentazione tecnica relativa allo specifico impianto messa a disposizione dalla stazione appaltante nonché eventuali necessità di interventi straordinari da attuarsi emerse nel corso della precedente conduzione.

Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per la consegna, la stazione appaltante assegnerà un termine perentorio decorso il quale il contratto si intenderà risolto. In tal caso la stazione appaltante precederà all'incameramento della cauzione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Alla fine dell'appalto, sarà eseguita a cura del direttore dell'esecuzione una visita di accertamento allo scopo di constatare il buono stato di conservazione degli impianti e il loro funzionamento, fatto salvo il normale deperimento dovuto all'esercizio.

All'atto della riconsegna dovranno essere consegnati tutti i documenti relativi allo specifico impianto in possesso dell'appaltatore nel corso dell'espletamento del servizio.

Anche la riconsegna dovrà risultare da un verbale redatto in contraddittorio tra le parti e dovrà contenere indicazioni operative necessarie a rimettere la stazione appaltante nelle condizioni di gestione.

#### **ART. 12 – ACCETTAZIONE DEGLI IMPIANTI**

Nell'accettare le prestazioni oggetto del presente appalto, resta inteso che l'appaltatore:

- conosce lo stato dei luoghi e degli impianti;
- la sua offerta comprende tutte le circostanze e gli elementi che influiscono sull'espletamento del servizio, sul costo dei materiali, della manodopera, dei noli e dei trasporti;
- ha i mezzi, l'attrezzatura e la manodopera necessari per procedere all'esecuzione dell'appalto secondo le regole dell'arte e nel rispetto della normativa vigente.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile.

## **ART. 13 – PERSONALE DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore, prima della consegna degli impianti, deve far pervenire alla stazione appaltante:

- il nominativo di un proprio rappresentante delegato a tenere i rapporti con la stazione appaltante il quale dovrà avere piena conoscenza della documentazione di appalto per la gestione dei relativi servizi;
- il nominativo del personale dipendente addetto alla manutenzione degli impianti e la specifica mansione.

Ogni eventuale cambiamento deve essere comunicato per iscritto al direttore dell'esecuzione e alla stazione appaltante.

Il personale deve essere professionalmente qualificato in relazione alle caratteristiche del servizio ed operare nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti.

Per ogni sede dovrà essere assicurata la reperibilità del personale addetto, anche di notte e nei giorni festivi, il quale dovrà intervenire entro le tempistiche e secondo le modalità specificate all'art.6. A tal fine l'appaltatore dovrà munire il proprio personale di telefono cellulare o dispositivo cerca persone.

## **ART. 14 - PENALI**

### **Concetto di inadempimento**

L'appaltatore è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare al puntuale rispetto dei termini e delle modalità di effettuazione del servizio di cui al rispettivo paragrafo.

E' considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto, il ritardo anche di un solo giorno, rispetto ai termini previsti nel presente capitolato, nell'offerta e nel contratto.

### **Contestazione dell'adempimento**

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'appaltatore, debitamente accertato dai competenti uffici stazione appaltante, dovrà essere formalmente contestato.

L'appaltatore potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, la stazione appaltante potrà dare corso a quanto di seguito riportato.

### **Penalità**

- a) ritardo nella consegna del programma di cui all'art. 26 del presente capitolato – euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti
- b) ritardo nell'inizio delle attività di cui al programma dell'art. 26 del presente capitolato - euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti
- c) ritardo nel sopralluogo in caso di intervento di emergenza/urgenza di cui all'art. 6 del presente capitolato – euro 100,00 (cento/00) per ogni ora di ritardo rispetto ai termini previsti
- d) ritardo nell'esecuzione di interventi di riparazione straordinaria (art. 6) – euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi previsti negli ordini di intervento relativi agli interventi extra-canone

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'appaltatore saranno trattenute dalla stazione appaltante sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'appaltatore è tenuto a ricostituire, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta della stazione appaltante, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, la stazione appaltante potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del

servizio mediante altra Ditta, con diritto di rivalsa nei confronti della Ditta del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

L'importo complessivo delle penali per ciascun quadrimestre sarà detratto dai compensi relativi al periodo corrispondente.

#### **ART. 15 - DIRITTI ED ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE, RAPPRESENTANTE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

La stazione appaltante consegnerà ed affiderà all'appaltatore i locali ove sono ubicati gli impianti e le apparecchiature. L'appaltatore assumerà da quel momento la responsabilità degli impianti sollevando la stazione appaltante stessa da ogni responsabilità civile e penale inerente la conduzione e la manutenzione degli impianti stessi.

La stazione appaltante potrà in qualsiasi momento procedere ad ispezioni per verificare le condizioni di mantenimento degli impianti e richiedere l'esecuzione di prove tecniche per accertare lo stato degli impianti e delle apparecchiature di sicurezza e regolazione.

La stazione appaltante si impegna inoltre, a consegnare all'appaltatore tutta la documentazione in suo possesso inerente gli impianti in questione.

Sono a carico della stazione appaltante le assistenze edili e le opere elettriche.

Rappresentante della stazione appaltante sarà il Responsabile del Procedimento che svolgerà, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione, ove nominato, le funzioni di cui all'art. 273 del Regolamento 207/2010.

La stazione appaltante provvederà, inoltre, a comunicare all'appaltatore il nominativo del direttore dell'esecuzione e il nominativo dei referenti alla manutenzione per ogni singola sede Arpa.

#### **ART. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA**

La cauzione definitiva è costituita dall'appaltatore, in applicazione dell'articolo 113, c. 1, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti, nonché a garanzia del rimborso delle spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a causa di cattiva esecuzione del servizio o di completamento di lavori nel caso di risoluzione del contratto, e ancora per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori.

Tale cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale, successivamente alla riconsegna degli impianti alla stazione appaltante ed alla redazione del certificato di regolare svolgimento del servizio.

Nel caso in cui le parti concordino di prolungare il servizio oltre il termine previsto, la validità della garanzia dovrà essere estesa, a cura e spese dell'appaltatore, per il prolungamento del servizio concordato.

In caso di escussione, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro immediato a pena di risoluzione del contratto.

#### **ART. 17 - OBBLIGHI ANTINFORTUNISTICI E APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO**

L'appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi vigenti.

Il suddetto obbligo vincola l'appaltatore indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dalle dimensioni dell'Impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'appaltatore deve altresì osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, libertà e dignità dei lavoratori, comunicando inoltre alla stazione appaltante, entro 15 giorni dalla consegna degli impianti, gli estremi della propria iscrizione agli istituti previdenziali ed assicurativi.

L'appaltatore è l'unico responsabile del puntuale rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza dei lavoratori e dovrà attuare tutte le precauzioni che lo svolgimento del servizio richiederà.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, deve essere presentata prima dell'inizio del servizio e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli impianti.

La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi previdenziali ed assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata con cadenza quadrimestrale. La stazione appaltante ha, tuttavia, la facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

#### **ART. 18 - TUTELA DEI LAVORATORI**

Si fa riferimento a quanto previsto agli artt. 4, c. 2 e 6, del Regolamento 207/2010:

- in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), lo stesso provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva verrà disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi;

- in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'appaltatore negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dell'esecuzione, proporrà, ai sensi dell'art. 135, c. 1, del D.Lgs 163/2006 e smi, la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

- ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, la stazione appaltante, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, pronuncia la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 118, c. 8, del D.Lgs 163/2006, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico;

- ai sensi di quanto previsto all'art. 5 del Regolamento 207/2010, nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, c. 8, ultimo periodo, del D.Lgs 163/2006 impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante si riserva di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente (qualora sia previsto il pagamento diretto ai sensi degli artt. 37, c. 11, ultimo periodo e 118, c. 3, primo periodo, del D.Lgs 163/2006). Il responsabile del procedimento predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al precedente comma, il responsabile del procedimento provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

#### **ART. 19 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

L'appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'appaltatore si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto, le norme regolamentari di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti

collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga inoltre a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'appaltatore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni e sarà tenuta al rispetto integrale ed all'osservanza di tutte le disposizioni della normativa in materia di sicurezza, in particolare alle disposizioni prescritte dal D.lgs. 81/2008.

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

L'appaltatore risponde, pertanto, pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad esso, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo a riguardo sollevata la stazione appaltante da ogni responsabilità ed onere. La stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dell'eventuale danno subito del servizio.

#### **ART. 20 - SICUREZZA**

Al fine di garantire e tutelare la salute e la sicurezza dei dipendenti Arpa, l'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni DUVRI. L'appaltatore, è tenuto a fornire, prima della consegna del servizio, l'elenco di tutto il personale tecnico dipendente addetto a ciascuna squadra di lavoro. Eventuali variazioni dell'organigramma dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al direttore dell'esecuzione e alla stazione appaltante.

Il servizio in appalto deve essere svolto da personale specializzato.

I lavoratori dell'appaltatore, nonché eventuali subappaltatori, che svolgeranno la propria attività presso le sedi Arpa dovranno essere dotati di un tesserino di riconoscimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione del servizio, i manutentori dovranno attenersi alle direttive impartite dal direttore dell'esecuzione del contratto al fine di limitare i disagi e gli ostacoli al normale svolgimento delle attività Arpa.

Qualora esigenze di funzionamento dei laboratori ed uffici Arpa lo rendano necessario, le attività dovranno essere svolte a più riprese senza che questo comporti maggiori compensi per l'appaltatore.

Fermo restando il programma operativo di cui all'art. 26, la data di effettivo inizio delle attività, nel mese previsto in detto programma, dovrà essere preventivamente concordata con il direttore dell'esecuzione del contratto con congruo anticipo.

#### **ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO**

In caso di inadempimento dell'appaltatore anche ad uno solo degli obblighi assunti contrattualmente che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata a/r dalla stazione appaltante per porre fine all'inadempimento, la stazione appaltante stessa ha facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

In ogni caso, si conviene che la stazione appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata a/r, il contratto nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venire meno di uno o più requisiti previsti dalla normativa di legge per la partecipazione alla gara;
- b) nel caso di applicazioni di penali che superino cumulativamente un decimo dell'importo contrattuale;
- c) nel caso siano state comminate due o più diffide o richiami;
- d) qualora l'appaltatore non provvedesse all'integrazione della cauzione, in caso di escussione, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la stazione appaltante avrà diritto di escutere la cauzione prestata. In ogni caso, resta fermo il diritto della stazione appaltante al risarcimento dell'ulteriore danno.

La stazione appaltante ha diritto nei casi di:

- a) giusta causa;
- b) reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi;  
di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'appaltatore con lettera raccomandata a/r.

In tali casi, l'appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora sia stato depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'appaltatore;
- b) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

## **ART. 22 - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CREDITO**

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto all'articolo 116 del D.Lgs. 163/2006.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'appaltatore non abbia indicato in sede di offerta le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, sarà preclusa ogni possibilità di subappalto in corso di appalto.

Il subappalto è condizionato all'accertamento dei requisiti del subappaltatore da parte della stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con la stazione appaltante. A tal fine il subappaltatore dovrà presentare una dichiarazione attestante la conoscenza e l'accettazione del presente capitolato.

L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto, dovrà essere conforme alla disciplina dell'art. 117 del Codice dei contratti pubblici.

## **ART. 23 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, c. 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) l'appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La stazione appaltante si riserva di verificare in capo all'appaltatore, che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

#### **ART. 24 - FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

### **PARTE II – NORME TECNICHE**

#### **ART. 25 - SPECIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO**

Il servizio di conduzione e manutenzione ordinaria sull'impianto di distribuzione gas tecnici e impianto rilevazione fughe gas dovrà comprendere le seguenti operazioni che dovranno essere eseguite a **cadenza semestrale a partire dalla consegna**:

<p><b>1) CONTROLLO FUNZIONALE</b></p> <p><b>2) CONTROLLO SICUREZZA</b></p>	<p>Controllo generale dell'impianto per rilevarne la conformità delle caratteristiche in relazione all'uso, verifica del mantenimento efficiente dei sistemi di sicurezza e del possesso delle informazioni necessarie per garantire la protezione e la tutela del personale e dell'ambiente circostante.</p>
<p><b>3) RIDUTTORI DI PRESSIONE</b></p>	<p>Controllo visivo e funzionale dei riduttori di pressione di 1° e 2° stadio, dei manometri d'ingresso e uscita; prove tenuta membrana, controllo della bulloneria di serraggio; verifica corretto montaggio e uso, compatibilità con il gas utilizzato, verifica idoneità dell'utilizzo, targhetta d'identificazione, materiale informativo e tecnico, controllo stato d'usura.</p>
<p><b>4) RICCI E SERPENTINE</b></p>	<p>Controllo del corretto montaggio e uso, della compatibilità con il gas utilizzato, dell'idoneità dell'utilizzo; verifica delle guarnizioni e dello stato di usura dei componenti metallici sottoposti a torsione meccanica e ad elevate pressioni. Eventuale sostituzione delle serpentine usurate.</p>
<p><b>5) RAMPE</b></p>	<p>Controllo del corretto montaggio e uso, della compatibilità con il gas utilizzato, dell'idoneità dell'utilizzo, verifica delle targhette d'identificazione; verifica delle guarnizioni e dello stato di usura dei componenti metallici. Eventuale sostituzione delle rampe usurate.</p>
<p><b>6) TUBAZIONI</b></p>	<p>Controllo delle linee d'alimentazione dei gas, dell'etichettatura con nome e direzione del flusso, della compatibilità con il gas utilizzato, controllo stato d'usura.</p>
<p><b>7) PROVA DI TENUTA</b></p>	<p>Controllo delle saldature e della raccorderia. Effettuazione prova di tenuta delle linee e delle apparecchiature installate mediante la messa in pressione di tutte le tubazioni di distribuzione e delle relative camicie dove presenti. Tale prova prevede il riempimento di tutte le tubazioni con gas inerte alla pressione di 1,5 volte la pressione massima di erogazione dei singoli gas in caso di anomalia. Il tempo di prova non deve essere inferiore alle 2 ore.</p>

8) SISTEMI DI RILEVAMENTO PRESSIONI	Controllo dei sistemi di rilevamento delle pressioni (pressostati, trasduttori, manometri a contatti elettrici, etc.) e relative centraline d'allarme. Effettuazione prove di simulazione e funzionamento (valori e controlli remoti). Verifica della compatibilità con il gas utilizzato, dell'idoneità dell'utilizzo, delle targhette d'identificazione, controllo del materiale informativo e tecnico e dello stato d'usura.
9) SISTEMI DI RILEVAMENTO E BLOCCO AUTOMATICO GAS PERICOLOSI	Controllo dei sistemi di rilevamento gas e relative centraline d'allarme ed eventuali elettrovalvole di blocco. Effettuazione taratura dei sensori e prove di simulazione e funzionamento di tutti i componenti del sistema (valori e controlli remoti); verifica della compatibilità con il gas utilizzato, dell'idoneità dell'utilizzo, delle targhette d'identificazione, del materiale informativo e tecnico, controllo stato d'usura.
10) VALVOLE DI SICUREZZA	Verifica del corretto montaggio e uso, della compatibilità con il gas utilizzato, dell'idoneità dell'utilizzo. Effettuazione prova d'apertura e ritorno alle condizioni normali. Controllo della targhetta d'identificazione, del materiale informativo e tecnico, controllo stato d'usura, verifica normative ISPESL.
11) VALVOLE DI SEZIONAMENTO	Corretto montaggio e uso, verifica della compatibilità con il gas utilizzato, dell'idoneità dell'utilizzo, delle targhette d'identificazione, verifica materiale informativo e tecnico, controllo stato d'usura, prova tenuta.
12) STRUMENTAZIONE ACCESSORIA	Controllo funzionale e verifica del corretto montaggio e uso, della compatibilità con il gas utilizzato, dell'idoneità dell'utilizzo, delle targhette d'identificazione, verifica del materiale informativo e tecnico e dello stato d'usura di tutte le apparecchiature accessorie quali misuratori di portata, elettrovalvole, valvole pneumatiche, filtri, preriscaldatori, etc.
13) SCHEDE DI SICUREZZA	Verifica della presenza delle schede di sicurezza dei gas utilizzati e della corretta divulgazione.
14) MESSA A TERRA	Controllo della opportuna messa a terra degli impianti su equipotenziale del fabbricato.

Al termine di ogni intervento tecnico di controllo e verifica dovrà essere compilato un **verbale di assistenza tecnica** riportante tutte le operazioni di verifica effettuate sulla base del programma di cui all'art. 26, con evidenziazione delle eventuali anomalie riscontrate il quale deve essere tenuto a disposizione del referente alla manutenzione della sede dove viene fatto l'intervento per eventuali controlli e una copia deve essere inviata alla stazione appaltante.

Al termine di ogni intervento extra-canone dovrà essere consegnato alla stazione appaltante un **rapporto** contenente le seguenti informazioni:

- descrizione dell'intervento;
- data di inizio e di ultimazione dell'intervento;
- analisi costi;
- annotazioni su eventuali criticità.

Al rapporto dovranno essere allegate le prove effettuate per verificare la funzionalità dell'intervento e le certificazioni di legge se dovute.

Il rapporto dovrà essere compilato dall'appaltatore o suo delegato/rappresentante, dal referente aziendale della manutenzione e dal direttore dell'esecuzione come attestazione dell'esecuzione a regola d'arte.

## ART. 26 – PROGRAMMA OPERATIVO

Le operazioni di manutenzione ordinaria saranno indicate in un programma operativo su base bimestrale, relativo quindi al mese in corso e al mese successivo, indicante il calendario delle attività e le attività stesse, in modo da consentire la verifica dell'andamento del servizio da parte del direttore dell'esecuzione.

Il programma sarà inviato via e-mail alla stazione appaltante e si intenderà approvato con il criterio del silenzio assenso trascorsi 5 (cinque) giorni lavorativi consecutivi dalla ricezione; con le stesse modalità sarà formulato l'assenso.

Il programma sarà predisposto per ogni sede e per ogni tipologia di impianto e riporterà anche l'avvenuta esecuzione delle varie operazioni, a meno delle manutenzioni straordinarie, e sarà inviato alla stazione appaltante, unitamente al verbale di cui all'art. 25, firmato dall'appaltatore o suo delegato/rappresentante e dal referente della stazione appaltante.

Il primo programma operativo dovrà essere consegnato contestualmente all'inizio dell'erogazione del servizio.

## ART. 27 - ELENCO DEGLI IMPIANTI OGGETTO DELL'APPALTO

### Dipartimento di Alessandria

UBICAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA	N°	MARCA	TIPO
Via don Gasparolo 3	Riduttori di pressione 1° stadio	9	RIVOIRA SINERGOS MESSER	Azoto – argon – aria compressa – elio – acetilene – idrogeno -
	Riduttori di pressione 2° stadio	47	RIVOIRA	
	Sistemi di sicurezza elettrovalvole	3	RIVOIRA	Acetilene – idrogeno- metano
	Valvola anti ritorno di fiamma	1		acetilene
	Valvole di sicurezza sovrappressione	4		Azoto – argon – elio - idrogeno
	Sistema rilevamento pressioni	2	RIVOIRA	
	RILEVATORI GAS			
	Centraline			
	Rilevatori e sensori	10		Rilevatori di gas acetilene Sei rilevatori gas metano gardella vecchio
	Compressori	1		
	Pompe vuoto			
Contenitore				

UBICAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA	N°	MARCA	TIPO	
<b>Spalto Marengo 38</b>	Riduttori di pressione 1° stadio	1	RIVOIRA	Elio	
	Riduttori di pressione 2° stadio	5	RIVOIRA		
	Sistemi di sicurezza elettrovalvole				
	Valvola anti ritorno di fiamma				
	Valvole di sicurezza sovrappressione				
	Sistema rilevamento pressioni				
	<b>RILEVATORI GAS</b>				
	Centraline				
	Rilevatori e sensori				
	Compressori				
	Pompe vuoto				
	Contenitore				
UBICAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA	N°	MARCA	TIPO	
<b>Spalto Marengo 33</b>	Riduttori di pressione 1° stadio	4	MESSER	Elio – azoto – argon,	
	Riduttori di pressione 2° stadio	72	MESSER	Elio – azoto – argon, aria compressa	
	Sistemi di sicurezza elettrovalvole	3		Elio – azoto – argon,	
	Valvola anti ritorno di fiamma				
	Valvole di sicurezza sovrappressione	4	RIVOIRA		
	Sistema rilevamento pressioni				
	<b>RILEVATORI GAS</b>				
	Centraline				
	Rilevatori e sensori				
	Compressori				
	Pompe vuoto				
	Contenitore				

### Dipartimento di Asti

UBICAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA	N°	MARCA	TIPO	
<b>P.zza Alfieri 33</b>	Riduttori di pressione 1° stadio	6	RIVOIRA	Azoto – elio – argon – aria compressa	
	Riduttori di pressione 2° stadio	28	RIVOIRA	Azoto – elio – argon – aria compressa	
	Sistemi di sicurezza elettrovalvole	1		metano	
	Valvole di sicurezza sovrappressione	4		Azoto – elio – argon – aria compressa	
	Sistema rilevamento pressioni	1	RIVOIRA		
	<b>RILEVATORI GAS</b>				
	Centraline				
	Rilevatori e sensori				
	Compressori				
	Pompe vuoto				
Contenitore					

### Dipartimento di Cuneo

UBICAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA	N°	MARCA	TIPO	
<b>Strada antica di Borgo San Dalmazzo</b>	Riduttori di pressione 1° stadio	8	RIVOIRA	Azoto – argon – aria compressa – elio – acetilene -	
	Riduttori di pressione 2° stadio	94	RIVOIRA		
	Sistemi di sicurezza elettrovalvole	2	RIVOIRA	Acetilene – metano	
	Valvola anti ritorno di fiamma	1		Acetilene	
	Valvole di sicurezza sovrappressione	6		Azoto – argon – elio – metano- aria	
	Sistema rilevamento pressioni	1	RIVOIRA		
	<b>RILEVATORI GAS</b>				
	Centraline	1	RIVOIRA		
	Rilevatori e sensori	14		Rilevatori di gas metano e acetilene	

	Compressori	2	CECCHATO 500lt Senza marca 100lt	
	Pompe vuoto	2	ICME	
	Contenitore	1	MEDIVAC 500lt	

### Sede di Ivrea

UBICAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA	N°	MARCA	TIPO	
<b>Via Jervis 33</b>	Riduttori di pressione 1° stadio	5	RIVOIRA SINERGOS	aria – elio – azoto- argon – argon metano	
	Riduttori di pressione 2° stadio	20			
	Sistemi di sicurezza elettrovalvole	4		elio – azoto- argon – argon metano	
	Valvola anti ritorno di fiamma				
	Valvole di sicurezza sovrappressione	5		aria – elio – azoto- argon – argon metano	
	Sistema rilevamento pressioni	1	SIAD		
	<b>RILEVATORI GAS</b>				
	Centraline				
	Rilevatori e sensori				
	Compressori		1	ABACLT400 4X4	
	Pompe vuoto				
	Contenitore				

### Dipartimento di Novara

UBICAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA	N°	MARCA	TIPO
<b>Viale Roma 7/e</b>	Riduttori di pressione 1° stadio	N°13	SINERGOS	
	Riduttori di pressione 2° stadio	N°58	AIR LIQUIDE MASSETTI	
	Sistemi di sicurezza elettrovalvole	N°2	FANTINI	
	Valvole di sicurezza sovrappressione	N°6	SINERGOS	
	<b>RILEVATORI GAS</b>			

Centraline	N°2	SAFETY SENSITRON GAS EVOLUTION mod SP. G/MTSLB	
Rilevatori e sensori	N°38		
Compressori	3		

### Dipartimento del V.C.O.

UBICAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA	N°	MARCA	TIPO	
<b>Via IV Novembre 294 Crusinallo di Omegna</b>	Riduttori di pressione 1° stadio	N°2	SIAD cod.36014	SD1 400/15 Miscela CO2	
		N°1	SIAD cod.36015	SD1 400/15 Aria pura	
		N°1	SIAD cod.36079	SD1 400/15 H2	
		N°1	SIAD cod.36066	SD1 40/2,5 C2H2	
		N°6	MESSER	BM61 200/10	
	Riduttori di pressione 2° stadio	N°48	LEM	n. 44 da 0/10 Bar n. 4 da 0/6 Bar	
	Sistemi di sicurezza elettrovalvole	N°3	ASCO cod.E290A384	NC; INLET PORT2	
		N°1	ASCO cod.E290A393	NC; INLET PORT2	
	Valvole di sicurezza sovrapressione	N°5	SIAD		
		N°3	MESSER		
	<b>RILEVATORI GAS</b>				
	Centraline	N°4	BIELER+LANG (O2C2H2-H2)	GMC 8022 E	
		N°1	ESSER (CH4)	MICRO 320	
		N°1	ESSER (fumo)	MICRO 320	
	Rilevatori e sensori	N°4	BIELER+LANG mod 02-25	riv. ossigeno	
		N°2	BIELER+LANG mod HC66 C2H2	riv.acetilene	
N°2		BIELER+LANG mod HC66	riv.idrogeno		
N°25		ESSER n. 16 cod.603 AP/ME n.9 serie DRS-900	riv. gas metano		
N°58		ESSER 761362	riv. fumo		
Gruppo Compressore	1	FINI	BKT 14-500F – 8T		
Gruppo pompa vuoto	1	Composto da n.2 pompe PVR	PVL 25B		

### Sede di Grugliasco

UBICAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA	N°	MARCA	TIPO	
<b>Via Sabaudia 164</b>	Riduttori di pressione 1° stadio	N°15	SIAD		
	Riduttori di pressione 2° stadio	N°111	SIAD SINERGOS		
	Sistemi di sicurezza elettrovalvole	N°10	JUCKER		
	Valvole di sicurezza sovrappressione	N°5	JUCOMATIC		
	RILEVATORI GAS				
	Centraline	N°3	NOTIFIRE		
	Rilevatori e sensori	N°35		metano acetilene idrogeno	
	Compressori	2			
	Pompe vuoto				
	Contenitore				

### Sede di Grugliasco - Polo Amianto

UBICAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA	N°	MARCA	TIPO	
<b>Via Sabaudia 164</b>	Riduttori di pressione 1° stadio	N°1	SIAD	azoto liquido	
	Riduttori di pressione 2° stadio	N°1	SIAD		
	Sistemi di sicurezza elettrovalvole				
	Valvole di sicurezza sovrappressione	N°1	SIAD		
	RILEVATORI GAS				
	Centraline	N°1			
	Rilevatori e sensori	N°			
	Compressori				
	Pompe vuoto				
	Contenitore	1	DEWAR		

### Sede di La Loggia

UBICAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA	N°	MARCA	TIPO	
<b>Strada Nizza 24</b>	Riduttori di pressione 1° stadio	N° 7	TESCOM SIAD	1 argon-metano; 1 acetilene; 2 azoto (Siad); 2 elio (Siad); 1 argon	
	Riduttori di pressione 2° stadio	N° 23	TESCOM (13) SIAD (10)	vari gas	
	Sistemi di sicurezza elettrovalvole	N° 2	TESCOM		
	Valvole di sicurezza sovrappressione				
	RILEVATORI GAS				
	Centraline	N° 1	NOTIFIRE	AM-2000	
	Rilevatori e sensori	N° 5	NOTIFIRE	acetilene	
N° 7		NOTIFIRE	gas metano		

### Dipartimento di Vercelli

UBICAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA	N°	MARCA	TIPO	
<b>Via Bruzza 4</b>	Riduttori di pressione 1° stadio	N° 9	MESSER	Acetilene , Idrogeno, Argon/Metano 10%, Azoto, Argon, Elio, Aria IP,	
	Riduttori di pressione 2° stadio	N°40		Idrogeno, Argon/Metano 10%, Azoto, Argon, Elio, Aria IP, Aria compressa	
	Sistemi di sicurezza elettrovalvole				
	Valvole di sicurezza sovrappressione	N° 8			
	RILEVATORI GAS				
	Centraline				
	Rilevatori e sensori				
Compressori		1			

UBICAZIONE IMPIANTO		TIPOLOGIA	N°	MARCA
<b>Via Trino 89</b>	CH4 (infiamma)	Riduttori di pressione 1° stadio (a scambio segnaletico)	1	RIVOIRA
		Riduttori di pressione 2° stadio	1	BIELER+LANG

		Sistemi di sicurezza – centralina per miscela infiammabile	1	BIELER+LANG
		Sistemi di sicurezza – sensori per miscela infiammabile	1	BIELER+LANG
		Elettrovalvola di blocco	1	BURKERT
		Valvole di sicurezza sovrappressione	1	COI TECH
	Linea criogenica	Valvole di sicurezza sovrappressione sulla linea criogenica	2	FEMA
		Sistemi di sicurezza – centralina ossigeno	1	SAFETY NET
		Sistemi di sicurezza – sensori ossigeno	2	SAFETY NET

Torino, lì

Il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice  
Ufficio Tecnico

---

Ing. Anna Maria Facipieri  
FIRMATO IN ORIGINALE